

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



RELAZIONE FINALE

DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5 BSS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
DISCIPLINA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE	RANON ANNA

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(descrizione della composizione, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle relazioni interpersonali, ecc.)

La classe 5 BSS è composta da 25 ragazzi di cui 22 femmine e 3 maschi. Due studenti sono arrivati quest'anno: una ragazza arriva dalla 5B dello scorso anno scolastico e un ragazzo arriva da un istituto socio-sanitario della città di Padova.

Pur presentandosi curiosa, interessata e partecipativa riguardo agli argomenti trattati durante l'anno scolastico, ponendo domande e sviluppando dibattiti e discussioni riferiti alle esperienze personali di PCTO, la classe si presenta abbastanza eterogenea, sia come rendimento, sia come partecipazione, sia come impegno.

A fronte di un gruppo molto interessato e partecipativo, che ha ottenuto buoni risultati, sia dal punto di vista del profitto stesso, sia – obiettivo più significativo e nobile – in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, ne troviamo un altro con scarse partecipazione e attenzione che hanno inficiato, in alcuni casi anche in maniera incisiva, sull'apprendimento dei contenuti e la successiva restituzione durante le necessarie valutazioni del percorso di insegnamento/apprendimento. Solo nell'ultimo periodo, alcuni di questi alunni stanno studiando con l'unico obiettivo di raggiungere risultati sufficienti senza, tuttavia, riuscire a perseguire l'intento principale dell'educazione che la scuola dovrebbe veicolare: un apprendimento significativo che metta in grado gli studenti di far tesoro delle loro conoscenze riuscendo ad applicarle nella vita pratica e reale permettendogli di avere una loro interpretazione del mondo.

Infine, la maggior parte dei componenti della classe ha raggiunto dei risultati sufficienti.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, pur mantenendo un comportamento relativamente corretto nei confronti degli insegnanti, si vuole far presente che, a fronte di innumerevoli e continui richiami sull'uso del cellulare, i ragazzi trovavano tutti gli stratagemmi possibili per utilizzarlo.

La classe, nonostante i gruppi naturali creati in base alle caratteristiche individuali, risulta abbastanza coesa, dimostrando una certa maturità nei lavori di gruppo quando questi ultimi erano diversi rispetto alle inclinazioni personali.

Tutto sommato, possiamo comunque affermare che la classe, nel corso dell'anno, è maturata, cercando di "smussare" quegli spigoli che la caratterizzava all'inizio del nostro incontro, soprattutto nel cogliere le correzioni dell'insegnante, non tanto come critiche personali, ma come opportunità di miglioramento e di, conseguente crescita personale.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
Unità 3: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario	Settembre/ottobre	21
Unità 1 [(capitolo 3) del manuale del terzo e quarto anno]: La psicoanalisi	ottobre	14

Unità 1: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari	novembre	20
Unità 2: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia	Novembre/dicembre	16
Unità 5: L'intervento sui soggetti diversamente abili	dicembre/gennaio/febbraio	25
Unità 6: L'intervento sulle persone con disagio psichico	febbraio/marzo	21
Unità 7: L'intervento sugli anziani	marzo/aprile	18
Unità 8: L'intervento sui soggetti dipendenti	aprile/maggio	18
Unità 4: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	maggio	12

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno maggiormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali | <input type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring |

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input checked="" type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input checked="" type="checkbox"/> Filmati didattici |
| <input type="checkbox"/> Computer | <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input type="checkbox"/> Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione | <input type="checkbox"/> Analisi di caso |
| <input checked="" type="checkbox"/> Vero / Falso | <input checked="" type="checkbox"/> Intervento | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scelta multipla | <input type="checkbox"/> Dialogo | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Completamento | <input checked="" type="checkbox"/> Discussione | <input type="checkbox"/> |

X	Soluzione di problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Alcuni argomenti della materia hanno concorso al raggiungimento del traguardo T7 (Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale) individuato dal Curricolo di Istituto per l’Educazione Civica

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di: *(indicare in modo sintetico i risultati conseguiti dalla classe)*

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ●Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d’intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, e particolari categorie svantaggiate. ●Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione. ● Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane. ● Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di 	<ul style="list-style-type: none"> ●Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. ●Applicare tecniche di mediazione comunicative. ●Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. ●Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l’accompagnamento del fine vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell’anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. ● Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. ● Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. ● Le cure palliative. Modalità comunicative e relazionali di accompagnamento al fine vita.

non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.		
---	--	--

Piove di Sacco, 14.05.2024

Il/la Docente
Anna Ranon